

doppo mezzo giorno quivi tutti mezi affitti si per il gran et mal camino come per il gran contrasto et cerimonie usate da Spagnoli e nel passare disnamo molto lautamente perche il signor Episcopo di (1) fratello di esso Monsig. di Terbe havia fatto preparare uno solenne banchetto disuato che havessimo subito si partimo per Baiona nel intrar della qual cita ne fu fatto grandissimo honor et tirato tante arteglierie che uno non vedeva laltro per il fiume in queste leghe 5. doppoi pasato il fiume sempre fossemo accompagnati da molti genthilomeni da cavallo et dalli preditti mille fanti del paese qui siamo alloggiati nelle miglior case dila terra et molto corteggiati et ben veduti adeo che essendo venuti in un giorno in tanto bene dopoi usciti da tanto male ne pare molto da novo essendo maxime doppoi che siamo stali in Spagna sempre soliti ad haver patito hor sia laudato Dio che siamo scampati di mano di Giudei et venuti in terra di promissione io penso che qui dimoreremo ancha dui o tre giorni per mettersi in ordine di molte cosse necessarie et per reposar alquanto poi piacendo a Dio toremo el camino per la Corte la presente expediamo al Claris.<sup>o</sup> Justiniano per correrò a posta et li scrivemo che subito li mandi ancho a posta a Venetia per il che penso saranno molto preste et che al arrivar nostro alla Corte haveremo la risposta però M. padre carissimo pregovi et dimandovi di gratia siate contento scrivermi molto copiosa et diffusa mente delle cose passate et ancho dile presente perche io bramo et desidero sopra ogni altra cosa haver.

## M

*Commissione data ad Andrea Navagero e Lorenzo Priuli  
Oratori a Carlo V. 2 maggio 1525.*

Vedi Annotazione (43. a.) pag. 236.

**Deliberazioni del Senato dal 1523 al 1525.**

**Die II.<sup>do</sup> Martii MDXXV.**

Quod viris nobilibus & Andreae Navagerio, et & Laurentio Priolo Oratoribus  
destinatis ad Caes. et Cath.<sup>am</sup> M.<sup>tem</sup> mittatur haec nova Commissio.

Dapoi il partir vostro da questa Cita essendo successe le importantissime occorrentie qui in Italia a voi ben note: per le qual la execution del officio che da noi vi fu gia iniuncto havesti ad exequir cum la Cesarea et Catholica Maesta, è fatta hormai fuori di tempo, ne è parso ben ad proposito, volendo noi, che prosequir cum ogni diligentia debbiare la legation vostra, mandarvi nova Commissione: (2) et perho cum Senatu vi commettemo, che conferir vi debbiare tutti dui a Genoa, ove primo cum ogni segno di amoreveleza saluterete quell' Ill. Duce, facendolo certo del pa-

(1) C'è nel ms. una voce incerta. Ma io la credo *Aere* cioè *Aire*, imperciocchè Carlo fratello di Gabriele Gramont vescovo di Tarbe, era vescovo di Conserans, poi di Aire e da ultimo di Bordeaux. Vedi Moreri. Vol. III. p. 923. ediz. 1752.

(2) L'antior Commissione era in data 19 luglio 1524, e leggesi nello stesso Registro *Deliberazioni del Senato*, a carte 82.